



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 5 DE AMICIS

VIA FIERAMOSCA, 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)

C. M.: CAIC8AA003 - C.F.: 92229620924

TEL.: 070/810001 – E-MAIL caic8aa003@istruzione.it - PEC: caic8aa003@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti
al DSGA e al Personale ATA
Ai Componenti del Consiglio di Istituto
All'Albo on line

ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2021-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;
VISTO l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,
VISTO l'art.25 del D.Lgs 165/2001;
VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;
VISTA la L.107/2015 e i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;
VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;
VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;
VISTA la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;
VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
VISTO il PTOF 2019-2022;
VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;
VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;
VISTA la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 e la Rendicontazione sociale";
VISTA l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel Rispetto delle Regole di Sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;
VISTA la normativa vigente relativa all'avvio delle attività didattiche in presenza;
CONSIDERATO che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse,
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale della Sardegna;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019 – 2022;

EMANA

al Collegio dei Docenti le linee di indirizzo progettuali ed organizzative necessarie per la progettazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2021-2022 coerenti con le priorità ed i traguardi del rav -pdm-ptof.

L'atto si sviluppa a partire dalla VISION e dalla MISSION dell' I.C. n.5 di Quartu S.E.

VISION:

Scuola intesa come una “**Comunità di Apprendimento**” dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita “long life learning”.

Sviluppo della **Dimensione Europea** : formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

Riconoscimento del **Valore Delle Differenze e Delle Diversità**, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione;

MISSION:

Contribuire allo **Sviluppo Culturale Della Comunità**, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;

Ripensare le progettazioni in curricoli verticali per **Competenze** che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo; Educare gli alunni alla **Cittadinanza Attiva** riguardo in modo operativo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;

La **Continuità e Orientamento** all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;

Alleanza Scuola – Famiglia - Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;

L'efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022.

Il piano dovrà tener conto delle “Indicazioni nazionali 2012 e dei Nuovi scenari 2018” .

Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, con particolare riferimento alle nuove Linee Guida, dal "Protocollo salute in tutte le politiche", dalle integrazioni al PTOF con la Didattica Digitale Integrata in un "approccio sistemico". Il Piano per la Didattica Digitale Integrata verrà integrato specificando all'interno la distribuzione delle ore per ciascuna delle discipline impartite e in base alla quanto previsto nelle Linee Guida. L'Animatore digitale ed il Team dell'Innovazione continueranno a supportare le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione, dai referenti regionali per il PNSD e dalle scuole polo. In questo modo l'istituzione potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente questa modalità di fare scuola a distanza, allo scopo di sviluppare tutte le loro potenzialità. Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti all'uso consapevole e competente della tecnologia.

La proposta di aggiornamento del PTOF sarà elaborata dalla funzione strumentale con la commissione e l'Animatore Digitale e, successivamente esaminata dal Collegio dei Docenti e portata al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

SICUREZZA NELLA SCUOLA

Relativamente al protocollo sicurezza da attuare, è stata cura della scrivente informare tempestivamente l'intero personale scolastico, docente e non docente, delle novità normative e delle indicazioni pervenute alla scuola da decreti, linee guida, protocollo, note e circolari ministeriali inerenti la situazione emergenziale indicazioni.

Gli interventi promossi agiscono tutti nella cornice rappresentata dai requisiti che il CTS e la normativa vigente considerano condizioni imprescindibili per la frequentazione della scuola in presenza:

- distanziamento interpersonale
- igienizzazione delle mani
- pulizia ed areazione dei locali

Sulla base di questi principi è presente un Regolamento di Istituto che inserisce un protocollo igienico-sanitario sottoposto al Collegio e al Consiglio di Istituto. Saranno oggetto di revisione le figure che supportano la scuola nell'elaborazione dei documenti necessari a regolamentare le varie attività che si svolgono all'interno dell'Istituzione Scolastica. L'obiettivo è produrre un Protocollo di Istituto.

Tutti i team dovranno presentare alle loro classi le misure di sicurezza per la prevenzione del rischio COVID-19 da proporre nella prima parte dell'anno scolastico con metodologie, contenuti e modalità idonee a ciascuna fascia di età dei nostri alunni.

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il Piano dovrà prestare attenzione attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale.

Educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni.

Assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità anche attraverso attività di recupero e potenziamento.

In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- **allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;**

- **all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica;**
- **alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D.Lgs 60/2017 ;**
- **alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa** nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), delle nuove indicazioni per la scuola primaria, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.
- al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO- PTOF – RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato, il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

Attraverso la Rendicontazione sociale si darà conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013. Nel processo di rendicontazione è opportuno coinvolgere tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell’intero processo con particolare attenzione ai **Risultati raggiunti** e le **Prospettive di sviluppo**, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi. Sarà fondamentale un’attenta ricognizione di quanto attuato nell’ultimo triennio, favorendo la partecipazione e la condivisione. Le Funzioni Strumentali, le Commissioni e i Referenti

II PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

PERSONALE DOCENTE: gli interventi formativi terranno conto dell’offerta proveniente dalle scuole capofila dell’Ambito, dalle Università, dall’USR Sardegna, dalla piattaforma SOFIA, con particolare attenzione alla formazione relativa e dalle proposte di autoformazione:

- alla valutazione delle competenze
- alle nuove metodologie didattiche inclusive
- all’uso degli strumenti multimediali
- alle emergenze educative, alla sicurezza
- alla privacy

PERSONALE NON DOCENTE

Sarà favorita la partecipazione ai corsi:

- sulle nuove procedure amministrative,
- sulla sicurezza
- sulla privacy.

Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l’assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

ORGANICO DELL’AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell’organico dell’autonomia e l’utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell’aggiornato Piano di Miglioramento.

Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie indicate nel paragrafo progettazione curricolare ed extracurricolare, alla DAD, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi. Fondamentale è la collaborazione con l'ente comunale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari alle infrastrutture.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

In conclusione il PTOF dovrà prevedere:

l'offerta formativa; • il curricolo verticale caratterizzante; • le attività progettuali; • i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s; • le iniziative di formazione

• l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12), • la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione); • i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29); • le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2, 6 • le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati; • le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Dovrà includere:

- Il Patto di Corresponsabilità;
- Integrazione del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di disciplina;
- Eventuale Integrazione/Revisione dei criteri di valutazione, in particolare per la Didattica a Distanza;
- Integrazione dei curricoli, in particolare relativamente all'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- Rimodulazione eventuale del PdM sulla base del RAV;
- Il Piano per L'Educazione Civica
- Il Piano di formazione in coerenza col PTOF;
- Protocollo di prevenzione Covid.

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il Dirigente Scolastico
Aurelia Orrù